

**Varrica (M5S): disponibili 330 mila euro**

## Fondi per abbattere l'ecomostro di Sferracavallo

L'intervento è inserito nel Programma triennale delle opere marittime

L'«ecomostro» di Sferracavallo verrà demolito. L'annuncio arriva dal deputato nazionale dei 5 Stelle Adriano Varrica, che ieri lo ha comunicato personalmente ai residenti della borgata marinara, nel corso di un incontro con il comitato che da anni si batte per la vivibilità e il decoro del quartiere, che passa anche attraverso la cancellazione di quell'edificio costruito trent'anni fa per ospitare un «centro di soccorso» in caso di incidenti a mare, ma mai utilizzato e andato in malora. Ora l'intervento di demolizione è stato inserito nel Programma triennale delle opere marittime e finanziato con 330 mila euro; l'auspicio è che il Provveditorato per le opere pubbliche lo inserisca tra quelli più urgenti. Intanto però si tratta di un importante passo avanti in una vicenda che si è sempre più ingarbugliata negli anni, anche per questioni di «competenza», dal momento che la struttura sorge in un'area demaniale di pertinenza della Regione ma era stato realizzato dallo Stato, come spiega lo stesso Varrica, soddisfatto per il supera-

mento dell'impasse e l'assunzione dell'onere da parte di Roma.

Un garbuglio contro cui negli ultimi anni era intervenuto anche il Comune, con il sindaco Leoluca Orlando e l'assessore all'Ambiente Giusto Catania a sollecitare all'amministrazione marittima l'abbattimento di quell'edificio che, oltre a deturpare il panorama, è divenuto via via anche pericoloso; con il tetto e i muri distrutti e le strutture portanti che hanno ceduto. Cosa che - dopo vari sopralluoghi - ha finalmente fatto ritenere che non ci fossero alternative all'abbattimento, mentre in passato c'erano anche stati tentativi di acquisizione da parte di associazioni per un possibile recupero e utilizzo.

«Dopo anni di battaglie finalmente si cancellerà un'opera mai utilizzata che da tanto tempo deturpa il paesaggio, dice Varrica che con i 5 Stelle ha seguito la vicenda negli ultimi anni. «Dall'inizio del mio mandato ho avviato un percorso istituzionale che ha consentito già nel 2019 un intervento di messa in sicurezza della struttura a tutela della pubblica incolumità...», ricorda. Ora ci sono pure i fondi per cancellare lo scempio.

**P.Ab.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Ecomostro.** A Sferracavallo da anni si attende una decisione